

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00034525

ESC - Ente schedatore R01

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione calice

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia TO

PRVC - Comune Torino

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

### PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1926

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1825

DTSV - Validità post

DTSF - A 1872

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	punzone
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	punzone
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Giovara Giuseppe
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie prima metà sec. XIX
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002864
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ fusione/ cesellatura/ sbalzo/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	26
<b>MISD - Diametro</b>	14.2
<b>MISV - Varie</b>	diametro della coppa 8.3/ altezza della coppa 8.3
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	ammaccatura al di sotto del medaglione della Madonna/ piccola frattura del sottocoppa a sinistra del medaglione della Madonna.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Base circolare con bordo liscio su cui si protendono le volute che segnano gli specchi del piede e nodi fogliacei in corrispondenza di ciascuno specchio. Su questi ultimi, ornati di fogliame, sono fissati con graffe tre medaglie sbalzate e dorate ovali raffiguranti il busto di Gesù, della Madonna e di S. Giovanni Evangelista. Fusto con le estremità ad anello bacellato e nodo centrale sagomato a forma di vaso, con baccellature e volute che riprendono il motivo della base. La coppa è avvitata al gambo e trattiene un sottocoppa a sbalzo traforatocon motivi di vite e spighe su cui sono incollati tre medaglioni corrispondenti a quelli della base.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	piede/ esterno

<b>ISRI - Trascrizione</b>	DONO P.G.
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	garanzia
<b>STMI - Identificazione</b>	Regno di Sardegna/ 2° titolo argento/ dopo il 1824
<b>STMP - Posizione</b>	piede/ esterno
<b>STMD - Descrizione</b>	croce dei SS. Maurizio e Lazzaro/ sormontata da corona reale
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	garanzia
<b>STMI - Identificazione</b>	Regno di Sardegna/ Ufficio Marchio Torino/ 2° tit. argento/ dopo 1824
<b>STMP - Posizione</b>	piede/ esterno
<b>STMD - Descrizione</b>	testa di toro/ entro losanga smussata
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	argentiere
<b>STMI - Identificazione</b>	Regno di Sardegna/ Giuseppe Giovara
<b>STMP - Posizione</b>	piede/ esterno
<b>STMD - Descrizione</b>	elisse orizzontale racchiudente le iniziali G G inframezzate da un'arpa
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	garanzia
<b>STMI - Identificazione</b>	Regno di Sardegna/ 2° titolo argento/ dopo il 1824
<b>STMP - Posizione</b>	coppa
<b>STMD - Descrizione</b>	croce dei SS. Maurizio e Lazzaro/ sormontata da corona reale
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	garanzia
<b>STMI - Identificazione</b>	Regno di Sardegna/ Ufficio Marchio Torino/ 2° tit. argento/ dopo 1824
<b>STMP - Posizione</b>	coppa
<b>STMD - Descrizione</b>	testa di toro/ entro losanga smussata
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	argentiere
<b>STMI - Identificazione</b>	Regno di Sardegna/ Giuseppe Giovara
<b>STMP - Posizione</b>	coppa
<b>STMD - Descrizione</b>	elisse orizzontale racchiudente le iniziali G G inframezzate da un'arpa
	I punzoni dell'Ufficio del Marchio di Torino e dell'argento di secondo

**NSC - Notizie storico-critiche**

titolo corrispondono alla legislazione e regolamentazione in vigore negli Stai Sardi e poi nel Regno d'Italia dal 1824-25 al 1872 (cfr. A. Bargoni, *Mastri orafi e argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo*, Torino, 1976, tav. XII e p. 15 e segg.). Il punzone dell'argentiere, per quanto ne è possibile la lettura, può corrispondere a quello del torinese Giuseppe Giovara, il cui marchio raffigura un'ellisse orizzontale racchiudente le iniziali G e G inframezzate da un'arpa. La sagoma dell'impronto rimasto, con le due lettere G separate da una figura triangolare, può ben adattarsi a quello riprodotto dal Bargoni come marchio depositato dal Giovara nel 1824 (cfr. Idem, cit. fig. G 105, p. 139). Nei documenti dell'Archivio Parrocchiale fino ad ora consultati non si è trovata alcuna menzione del calice in oggetto né del suo non identificato donatore. Non si sa se esso sia stato appositamente commissionato per l'Annunziata o se sia qui pervenuto da un altro luogo. La scritta incisa sulla base ha caratteri grafici abbastanza generici ed è difficile stabilire se essa sia contemporanea alla fattura dell'oggetto o non invece posteriore, anche di parecchi anni. Un elemento che può indurre a restringere la datazione del calice più verso la metà del secolo, e anche un po' prima che non verso il 1872, potrebbe essere l'uso di medaglioni ovali sbalzati, lavorati come pezzi a parte raffiguranti Cristo, la Madonna e S. Giovanni Evangelista. Troviamo infatti medaglioni simili con identici soggetti, ad esempio, in una pisside con marchio Chambery eseguita dall'argentiere François Bovet tra il 1825 e il 1860 (cfr. *Orfevererie en Savoia*, catalogo della mostra, s.d., ma 1983, p. 33). Stando al Bargoni (cit., 1976, p. 71) il Bovet depositò il marchio nel 1839, per cui la pisside sarebbe collocabile tra 1839 e 1860, indicazione che pare interessante segnalare in rapporto al calice dell'Annunziata al quale questo arco di tempo si confà. Nella stessa chiesa è stata rinvenuta una patena con un marchio d'argentiere anch'esso identificabile come quello del Giovara e che è da ritenersi con ogni probabilità pertinente al calice in oggetto (cfr. scheda n. 0100034528).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 47559

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Bargoni A.

**BIBD - Anno di edizione**

1976

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 15, 71, 139, n. G 105

**BIBI - V., tavv., figg.**

tav. 12

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Orfevriere en Savoie
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 33
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1984
<b>CMPN - Nome</b>	Gulmini U.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	di Macco M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Facchin L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Facchin L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)